



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "V.O.CENCELLI"

Via E. Filiberto, 57 - 04016 Sabaudia (LT) ☎ 0773/517163 fax 0773/511292
LTIC84300P SABAUDIA ✉ ltic84300p@istruzione.it
cod. fisc. 80006830592

Anno scolastico 2023/2024

CRITERI ASSEGNAZIONE INSEGNANTI ALLE CLASSI

Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- VISTO il D. L.vo n. 297 del 16/04/1994 – art. 10, comma 4, le cui disposizioni vanno raccordate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al capo di istituto dal D.Lvo 165/2001, così come modificato e integrato dal D.lgs 150/2009;
- VISTO il D. L.vo n. 165 del 30/03/2001, art. 25;
- VISTO il D. L.vo n. 59 del 19/02/2004, art. 7, comma 7;
- VISTO il D. L.vo n. 150 del 27/10/2009, art. 34; rientra nelle competenze del Dirigente scolastico, quale gestore organizzativo del servizio, assegnare i docenti alle sezioni, classi e ai plessi valutando le situazioni e decidendo in merito ad esse.

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei seguenti criteri:

2. Procedura di assegnazione

Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto ed alla formulazione delle proposte non nominative del collegio dei docenti. L'atto finale di competenza esclusiva del DS fa riferimento ai criteri e alle proposte degli organi collegiali, ma, ai sensi dell'articolo 25 D.Lgs 165/2001, può discostarsene con provvedimento motivato in quanto, come responsabile legale dei risultati del servizio che la scuola fornisce, è preposto al compito gestionale della gestione delle risorse e del personale.

3. Tempi di assegnazione

Settembre.

4. Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi

Il Dirigente scolastico presenta i criteri di assegnazione dei docenti alle classi, sottolineando l'importanza dell'equa distribuzione dei docenti di ruolo tra le classi, degli insegnanti di L2 nella scuola primaria e, possibilmente, la continuità didattica.

Nell'assegnazione alle classi il Dirigente scolastico valuterà le competenze professionali disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione al fine di costituire team di docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Circolo e delle proposte del Collegio dei Docenti. Il Dirigente, prima di provvedere all'assegnazione dei docenti prende atto dei suddetti criteri e proposte, ma può motivatamente discostarsene.

Per le assegnazioni del personale docente già in servizio, **sarà di norma preso in considerazione il criterio della continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente scolastico.

Altri criteri generali:

- Discrezionalità tecnica del Dirigente scolastico riguardo a situazioni a lui note su basi oggettive, valutate con attenzione, stante la necessità di assicurare l'efficace funzionamento dell'organizzazione scolastica e la qualità del servizio didattico reso all'utenza.
- Alle classi della scuola primaria, saranno assegnati prioritariamente docenti specializzati in Lingua inglese in modo da assicurarne l'insegnamento.
- Equa distribuzione dei docenti di ruolo e non di ruolo nella composizione dei consigli di classe, in modo da assicurare personale stabile in tutte le classi. Particolare attenzione riguardo all'assegnazione del personale di ruolo deve essere osservata nelle classi con alunni diversamente abili.

Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al Dirigente Scolastico entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

Anche per l'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra le classi ed i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
3. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno si terrà conto altresì:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno in situazione di diversa abilità;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo: il Dirigente valuterà con la Funzione Strumentale e i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- dell'opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.

Il Consiglio d'Istituto